



ID Samira: 119378  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA050  
 Contenitore: Museo Internazionale delle Ceramiche in  
 Faenza  
 Numero di catalogo generale: 7566  
 Oggetto: vaso

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	7566
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	vaso
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN	Numero	7566

DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Secolo	sec. XVIII
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1740
DTSF	A	1780
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB	AMBITO CULTURALE	
ATBD	Denominazione	manifattura Ginori, Doccia, Sesto Fiorentino, Toscana
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	maiolica
MIS	MISURE DEL MANUFATTO	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	23.5
MISL	Larghezza	10.4
MISP	Profondità	9.7
CO	CONSERVAZIONE	
STC	STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Vaso esagonale con decoro prevalentemente floreale in monocromo blu di ispirazione orientale. Anche la forma deriva da modelli asiatici in porcellana della fine del secolo XVII.

NSC Notizie storico-critiche

Come ampiamente documentato, a Doccia la produzione di maiolica precede quella della porcellana di due o tre anni (BIANCALANA 2009, pp. 26-33); la prima "cotta" uscita dai forni della manifattura Ginori in data 31 luglio 1737, infatti, è sicuramente soltanto di maiolica (AGL, Entrate ed Uscite del Fattore a Doccia 1731-1740, appunti manoscritti in AGL, XV, 2, f. 138, Manifattura di Doccia. Documenti vari, c.110). Oltre a evidenti influssi della maiolica olandese di Delft, forti sono anche le influenze dei manufatti del nord della Francia: elemento certo determinante per questa impostazione è Nicholas Lhetournaus, ceramista originario di Nevers, con il quale Carlo Ginori stipula nell'ottobre del 1740 un vero e proprio contratto chiamandolo a dirigere la manifattura di maiolica "nella sua casa di campagna a Doccia" (AGL, XV, 2, f. 137, II, Manifattura di Doccia. Documenti vari, c. 793 e seg.). Bibliografia di confronto: U. KUNZL (a cura di), Ostasiatisches Porzellan im Altemburger Schloss. Bestandskatalog, Lipsia 1998, p. 38, cat. 41; Le maioliche di Doccia 1740 - 1780, catalogo della mostra Montelupo Fiorentino, Museo della Ceramica, a cura di G. Turchi, 16 giugno - 2 settembre 2007, Pisa 2007, pp. 68-69, catt. 13 e 15.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Giacometti Elena

FTAT Note vista frontale

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Giacometti Elena

FTAT Note vista tre quarti

FTAZ Nome file



#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Amici di Doccia

BIBD Anno di edizione 2022

BIBH Sigla per citazione 00043168

BIBN V., pp., nn. pp. 20, 22

BIBI V., tavv., figg. fig. 3

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2003

CMPN Nome mic f

#### AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2017

AGGN Nome Biancalana A.

#### AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2022

AGGN Nome

Biancalana A.